

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____
			L'impiegato responsabile

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 113 del Reg.	OGGETTO:	MOZIONE VALORIZZAZIONE DELLE FORNACI ROMANE C/DA FOGGIA (a firma del Cons.re Ruisi + 2)
Data 14/11//2016		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 23

TOTALE ASSENTI N. 1

Assume la Presidenza il Presidente Dr. Mancuso Baldassare
Partecipa il V/Segretario Generale del Comune Dr. Francesco Maniscalchi
Consiglieri scrutatori:

- 1) Ruisi Mauro
- 2) Salato Filippo
- 3) Scibilia Noemi

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Presenti n. 23

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 7 dell'o.d.g. relativo a: MOZIONE DI INDIRIZZO SU "VALORIZZAZIONE DELLE FORNACI ROMANE C/DA FOGGIA" (a firma del Cons.re Ruisi + 2) che risulta del seguente tenore:

Gruppi federati
ALCAMO BENE COMUNE
ALCAMO CAMBIERA'

Al Sig. Sindaco del Comune di Alcamo

MOZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORNACI ROMANE DI C.DA FOGGIA

Le Fornaci Romane di c.da Foggia sono state scoperte nel corso di alcuni lavori di urbanizzazione di un Piano di Lottizzazione nel corso del 2002.

Fin da subito gli ambienti accademici (non solo italiani) compresero che si tratta di un sito archeologico di primario rilievo tanto che il prof. Dario Giorgetti del Dipartimento Beni culturali dell'Università di Bologna coordinò la prima fase degli scavi e ne fissò le risultanze nei due volumi:

- Le fornaci romane di Alcamo. Rassegna, ricerche e scavi 2003-2005 (Ed. Aracne)
- Le fornaci romane di Alcamo. Rassegna di studi e ricerche 2006/2008. Catalogo dei materiali (La mandragora editrice).

Dopo il sostegno assicurato alla campagna di scavi dal Comune di Alcamo, dalla BCC "Don Rizzo", dal Rotary e da altre istituzioni nei primi anni, l'attenzione della comunità alcamese sul sito archeologico è scemato, fin quasi a spegnersi probabilmente anche a cause di natura culturale legate alla scarsa conoscenza dell'importanza che ha il nostro territorio nella storia romana e del notevolissimo impatto che l'archeologia può svolgere per lo sviluppo turistico della nostra zona.

Il sito archeologico è stato esplorato solo in minima parte e gli esperti ritengono che le parti più importanti del sito debbano ancora essere portate alla luce.

Considerato quanto sopra il consiglio comunale appena insediato intende affermare con forza il proprio impegno a sostenere la campagna di ricerche archeologiche e con la presente mozione

IMPEGNA

Il sindaco e l'amministrazione comunale a

- 1) A riprendere i contatti con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani al fine di **apporre il vincolo archeologico all'area** per come meglio individuata dalla fitta corrispondenza tra il prof. Giorgetti, la Soprintendenza, l'ARTA ed il Comune di Alcamo;
- 2) A prevedere, nel bilancio 2016, un adeguato importo (dell'ordine di 10.000,00 euro) per prospezioni geofisiche come georadar e stendimenti sismici nell'area adiacente alla zona esplorata al fine di avere una prima indicazione sulle zone in cui proseguire gli scavi.
- 3) A prendere contatti coi proprietari dei fondi adiacenti al fine di valutare un'eventuale cessione volontaria;
- 4) A prevedere un'adeguata somma nel bilancio 2017 per l'acquisizione delle aree adiacenti mediante cessione volontaria o esproprio per pubblica utilità successivo all'apposizione del vincolo archeologico e alla definizione esatta dell'area su cui intervenire.
- 5) A emettere un avviso pubblico al fine di verificare la possibilità di individuare imprese e di attingere fondi privati mediante la legge della "Art-bonus" L. 106/2014 (mecenatismo a favore dei beni culturali).
- 6) A organizzare un convegno - workshop in cui invitare il prof. Dario Giorgetti a spiegare al nostro territorio l'importanza del sito e provare a "riannodare i fili" del dialogo tra le istituzioni private e pubbliche che si erano interessate agli scavi in precedenza.
- 7) Ad acquistare una copia del libro "Le fornaci romane di Alcamo. Rassegna di studi e ricerche 2006/2008. Catalogo del materiali (La mandragora editrice)" per ogni istituto scolastico del territorio comunale e ad organizzare con le scuole delle attività di conoscenza e studio del sito.
- 8) A integrare la convenzione ad oggi in atto con l'Archeoclub (delibera n° 187 del 6/6/2016) con una dotazione finanziaria anche di poche migliaia di euro a titolo di rimborso spese per pulitura area e per azioni di divulgazione cittadina con particolare riferimento nelle scuole.

I Cons.ri Comunali
F.to Pitò, Ruisi e Camarda

Entra in aula il Cons.re Dara

Presenti n. 24

Cons.re Pitò:

Afferma che, poiché sulla mozione è possibile fare degli emendamenti si dichiara disposto a cassare le parti che sono descrittive e di carattere generale.

Precisa poi che quando si indica al punto 1 l'assessorato Regionale Territorio e Ambiente si deve intendere invece l'Assessorato ai Beni Culturali. Al punto 2 invece, dove si parla di bilancio 2016, si deve intendere 2017, posto che il 2016 è ormai concluso.

Ritiene, da parte sua, che con questa mozione il Consiglio debba esprimere un atto d'amore per la cultura e ricorda ancora che questo tema è fermo da dieci anni per cui invita l'intero Consiglio a fare di questo tema una sua battaglia. Passa poi a illustrare i lavori che sono stati svolti sotto la guida del Prof Giorgetti e le varie proposte elencate nella mozione in merito alla quale chiede di impegnare l'amministrazione.

Conclude invitando il Consiglio ad approvare questa mozione cui tiene particolarmente.

Cons.re Dara:

Tiene a precisare che anche le amministrazioni precedenti già avevano attenzionato l'area ma naturalmente si sono adoperate con le poche risorse economiche che avevano a disposizione e ci sono atti scritti sia fra i verbali della prima sia fra i verbali della terza Commissione.

Cons.re Ferro:

Afferma di apprezzare molto la sensibilità del Cons.re Pitò nei confronti del nostro patrimonio archeologico ma ritiene poco utile iniziare dei percorsi se non si è sicuri di poterli portare avanti.

Passa quindi a proporre un emendamento alla mozione e del quale dà lettura.

Si dichiara pertanto favorevole a che la Sovrintendenza valuti la possibilità dell'apposizione del vincolo, però prima di iniziare occorre capire dove si vuole andare.

Presidente :

Conferma che gli emendamenti alla mozione possono essere fatti ma devono comunque essere condivisi dai proponenti.

Cons.re Pitò:

Conviene che l'emendamento si può fare ma deve essere fatto proponendo delle modifiche al testo presentato, ma quello che il Cons.re Ferro ha appena finito di leggere, pur essendo affine al contenuto tranne che in qualche punto, è una mozione integralmente sostituiva di quella da loro presentata.

Da parte sua si dichiara disponibile a cassare lui stesso i punti che non sono accettati alla maggioranza e chiede che la restante parte venga sottoposta a votazione.

Cons.re Messina:

Ritiene che quanto è stato letto è un'altra proposta e non un emendamento alla mozione del Cons.re Pitò.

Dr. Maniscalchi (V/Segretario Generale):

Ritiene che l'emendamento debba necessariamente seguire la stessa procedura che si adotta negli emendamenti ad un testo regolamentare e deve essere presentato in maniera tale che faccia capire quale è la parte che si modifica, si integra o si sostituisce.

Cons.re Ruisi:

Sottolinea che una volta presentato l'emendamento ne sarà valutata l'ammissibilità da parte del Segretario.

Cons.re Ferro:

Afferma che non si vuole sostituire la mozione presentata ma è stato più semplice riscriverla. Si dichiara comunque disponibile a ritirare la proposta di emendamento.

Cons.re Messina:

Propone di ritirare la mozione presentata per riscriverla integrandola con l'emendamento del Movimento 5 Stelle.

Presidente:

Sottolinea che un emendamento dovrebbe essere aggiuntivo o soppressivo di parti della mozione presentata e possibilmente condiviso dai proponenti.

Ass.re Scurto:

Anticipa che l'Amministrazione è interessata a portare avanti questo progetto ed invita a ripresentare la mozione riscrivendola assieme.

Cons.re Salato:

Raccoglie l'invito dell'Ass.re Scurto e propone al gruppo ABC di ritirare la mozione per riscriverla assieme.

Cons.re Norfo:

Ritiene ridicolo quanto sta succedendo questa sera in Consiglio, il fatto cioè che non si sappia come si fa un emendamento e non ritiene che il Cons.re Pitò debba ritirare questa mozione.

Cons.re Camarda:

Afferma che dalla lettura della loro mozione e dall'emendamento del Movimento 5 Stelle le pare di aver capito che in alcuni punti le due proposte sono identiche ma riformulate con altre parole, tranne che in tre punti che il suo gruppo si dichiara disponibile a cassare.

Cons.re Ruisi:

Poiché l'Amministrazione si è dichiarata favorevole e addirittura intenzionata a ricercare somme, propone di cassare i tre punti non condivisi e votare la mozione.

Cons.re Pitò:

Chiede di vedere l'emendamento del Movimento 5 Stelle che ancora non è stato presentato.

Cons.re Salato:

Precisa che non è vero che al Movimento 5 Stelle non piacciono solo i tre punti indicati ma ci sono dei punti condivisi che sono stati riscritti ed altri che sono stati cassati.

A questo punto propone al gruppo ABC di riscrivere assieme la mozione per vedere cosa c'è nel sito e poi si potrà andare avanti.

Cons.re Sucameli:

Data l'importanza ed il valore dell'iniziativa invita la maggioranza ad approvare la mozione che riguarda un'attività di grande valore culturale. Se altri vogliono proporre altre iniziative in merito potranno senz'altro farlo nei prossimi Consigli.

Cons.re Ruisi:

Ribadisce che in questo Consiglio Comunale la forma deve essere sostanza ed aveva comunque auspicato di trovare una soluzione condivisa ma non concorda con la proposta del Movimento 5 stelle perché ci sono regole e forme che sono sostanza dei lavori del Consiglio Comunale, pertanto, con dispiacere, afferma che l'emendamento del Movimento 5 Stelle che fra l'altro, al momento nemmeno esiste, può essere oggetto di discussione ma non di votazione.

Invita pertanto la Presidenza a mettere ai voti la loro mozione di indirizzo.

Cons.re Cracchiolo:

Afferma che l'intento dell'Amministrazione gli è parso chiarissimo ed invita pertanto i Consiglieri del Movimento 5 Stelle a ritornare sui propri passi e a votare la mozione, visto che i contenuti delle due proposte sono unici.

Cons.re Calandrino:

Afferma la propria condivisione della mozione del gruppo ABC.

Cons.re Messina:

Ritiene che così facendo passa il messaggio che comunque il Movimento 5 Stelle voglia mettere il timbro in ogni momento del Consiglio Comunale. Invita quindi a votare la mozione dando un segnale diverso alla città.

Presidente:

Invita la maggioranza a presentare l'emendamento se è stato formulato. In caso contrario si passerà alla votazione.

Poiché l'emendamento del Movimento 5 stelle viene ritirato, il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione di indirizzo che produce il seguente esito:

Presenti n. 24

Voti favorevoli n. 10

Voti Contrari n. 14 (Asta, Barone, Calamia, Cuscinà, Cusumano, Ferrara, Ferro, Lombardo, Mancuso, Melodia, Puma, Salato, Scibilia, Viola) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore mozione di indirizzo a firma del Cons.re Ruisi + 2 viene respinta.

Cons.re Allegro:

Dopo aver ascoltato tutto quanto si è detto stasera, ritiene che quando vorrà presentare una mozione dovrà prima parlare con i rappresentanti del Movimento 5 Stelle perché in caso contrario non otterrà alcun risultato.

Escono dall'aula i Cons.ri. Cracchiolo, Sucameli, Puma e Dara

Presenti n . 20

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL V/SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Francesco Maniscalchi

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 26/11/2016 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL V/SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco Maniscalchi